

## CON ALICE NEL PIANETA DELLE MERAVIGLIE

### Giochiamo e impariamo

Laboratori didattici con Balò e i suoi amici

di Chiara Patarino e Michele Casella

I “laboratori in 5C” (Comprensione, Curiosità, Capacità, Creatività, Conoscenza) permettono di realizzare un percorso per stimolare la fantasia e le potenzialità dei bambini, partendo dalla lettura del libro. Con Alice, i bambini giocheranno tra colori, nonnini e cassette, per scoprire le emozioni. Il laboratorio può essere svolto interamente, in più giorni, oppure in forma ridotta scegliendo solo alcune delle attività, anche in base alla fascia di età coinvolta.



### COMINCIAMO

#### RICORDARE I LUOGHI

L'insegnante si presenta ai bambini con il libro e un palloncino gonfiato di colore arancione, su cui avrà disegnato in precedenza occhi e bocca, fissato su un'apposita asticella per palloncini.

Spiega ai bambini che si tratta di Balò, un palloncino che vola libero nel cielo e che è arrivato da loro per ascoltare insieme una storia che ha vissuto. Il docente chiede ai bambini di ricordare due luoghi che hanno visto: uno pieno di alberi e l'altro pieno di rifiuti. Dopo un primo confronto con i bambini, il docente rivelerà che la storia ha come protagonisti proprio gli alberi e una coraggiosa bambina: *Alice nel pianeta delle meraviglie*.

### COMPRESIONE

Il docente legge la storia ai bambini, mostrando le immagini (dal libro, oppure proiettandole). Se i bambini sanno leggere e possiedono il libro possono seguire la lettura, ma il docente li invita comunque ad osservare le immagini mettendone in evidenza alcune, in particolare:

- La terra che piange (pag. 11)
- Gli elettrodomestici in funzione (p. 12)
- Luna park (pag. 21)
- Gli alberi e il club dei piccoli giardinieri (pagine 24-25)
- Balò a forma di cuore (pag. 29)

Durante la lettura il docente fa una pausa quando incontra nel testo le “parole colorate” per spiegarne il significato, presentando il “vocabolario delle parole difficili”.

Dopo la lettura, il docente invita i bambini a raccontare loro stessi la storia, perché una storia, per essere compresa bene, ricordata e anche “amata”, si deve ascoltare e narrare più volte. Ovviamente il docente li guida nella narrazione dando i seguenti suggerimenti, sotto forma di domande:

- *In quale paese città si svolge la storia? Com'erano le case?*
- *Chi è Alice?*
- *Cosa vede Alice in tv?*
- *Perché diventa triste?*
- *Con chi prova a parlare?*
- *Che idea le viene?*
- *In quali posti si ritrova durante il suo cammino?*
- *Che cosa fanno i piccoli giardinieri?*
- *Chi ritrova Alice dopo tanto tempo?*
- *Perché l'amico Cuore se n'era andato via?*
- *Che cosa fa alla fine Alice?*
- *Come è diventato alla fine Balò...?*
- *E perché ...?*

Il docente fa notare ai bambini che le immagini in cui ci sono gli alberi e il verde sono più belle da vedere e chiede loro quali immagini ricordano di più.

## CURIOSITÀ

Il docente fa notare che Alice, pur essendo una bambina, si impegna ad aiutare la Terra che sta soffrendo, mostrando le immagini in cui si preoccupa e, poi, agisce. L'insegnante introduce l'agenda 2030: nel 2015 i 193 Paesi che formano le Nazioni Unite hanno creato un documento per lo Sviluppo Sostenibile. In questo documento si dice che tutti dobbiamo impegnarci per raggiungere, entro il 2030, alcuni obiettivi importanti: il mondo, infatti, rischia di non "sostenerci" più se continuiamo a commettere errori e comportarci male, e non solo verso l'ambiente, anche fra di noi. In cosa dobbiamo impegnarci? Dobbiamo impegnarci a:

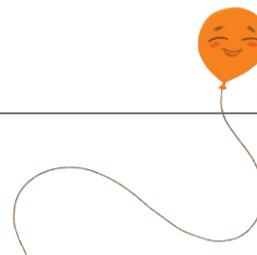
- Fare in modo che non ci sia più la povertà e che tutti possano mangiare, curarsi e vivere in salute.
- Fare in modo che tutti i bambini possano andare a scuola e che tutti siano considerati in ugual modo.
- Rispettare l'ambiente evitando di inquinare il mare, la terra, senza consumare troppo e creare città che siano ambienti sani e puliti.
- Andare d'accordo fra noi e vivere in pace.

Anche se questa "agenda" è stata firmata dalle grandi "potenze" del mondo, tutti dobbiamo impegnarci, proprio come Alice.

## CAPACITÀ

Durante questa fase, il docente mostra l'immagine della Terra triste (pag. 11): che cosa la rende triste? Dopo l'avventura di Alice la Terra sarà triste o felice? Successivamente il docente presenta ai bambini un piatto di carta o un tondo di cartoncino doppio, e invita i bambini a disegnare da una parte la Terra triste, dall'altra la terra felice. In seguito i bambini scriveranno sul lato della Terra triste un motivo che rende così la terra (le cartacce, lo spreco d'acqua

la plastica, i rifiuti nel mare, i bambini che non possono mangiare, le guerre ecc...), mentre sul lato della Terra felice scriveranno cosa poter fare per far sorridere la Terra (fare la raccolta differenziata, non tenere il rubinetto dell'acqua aperto mentre si lavano i denti, non sprecare il cibo, non buttare le cartacce, preferire ciò che è riciclabile, mettere pace fra compagni che litigano).



## CREATIVITÀ

Il docente invita i bambini a pensare agli spazi verdi della propria città: dove sono? come sono tenuti? Vanno a giocare? Il docente mostra ai bambini le immagini degli alberi e delle pianticelle (pagine 22, 24, 25, 27) e propone ai bambini di realizzare un piccolo bosco, scegliendo fra le seguenti alternative, o tutte e tre:

- **Bosco di carta.** Il docente mostra diversi tipi di alberi, piante e fiori mettendone in evidenza le caratteristiche, e invita i bambini a disegnare, colorare e realizzare un albero. Mettendoli tutti insieme (in una cornice, su un cartellone, alle finestre, legati ad un filo per farne un festone) si creerà il bosco verde di carta.
- **Bosco delle fiabe.** Il docente darà ai bambini il modello allegato di albero e casetta che essi potranno colorare con i colori che preferiscono (senza limitarsi al verde). Alla fine, messi gli alberi uno accanto all'altro, si creerà un bosco colorato delle fiabe.
- **La festa degli alberi.** Se la scuola dispone di uno spazio esterno con aiuole o zone di terra, con l'aiuto di genitori ed esperti, al termine della lettura di *Alice nel pianeta delle meraviglie*, si potrà organizzare una festa degli alberi: i bambini, travestendosi da piccoli giardinieri, planteranno un albero, una piantina o anche più di una intonando la filastrocca presente nel libro (pag. 25).



Scarica dal sito il **PDF dei disegni**

## CONOSCENZA

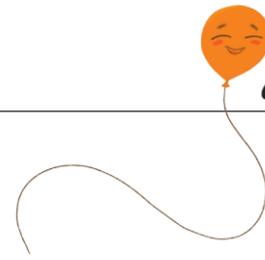
Questa fase consta di **tre parti**: *conoscenza di sentimenti e comportamenti, conoscenze linguistiche, conoscenze scientifiche o della realtà.*

Il docente mostra ai bambini le seguenti immagini:

- Alice che chiede aiuto alla mamma e ai compagni di classe ma viene respinta (pagine 12, 14 e 15)
- Alice che parte in cerca dell'amico Cuore (pagine 18, 21, 23)
- Alice che trova la soluzione al suo problema incontrando i giardinieri e Cuore (pagine 24, 25, 27, 28).

Il docente invita a riflettere sul sentimento della solitudine e su quello dell'unione che fa la forza. Può capitare a tutti di sentirsi soli e senza aiuto, ma Alice trova la forza di cercare, da sola, l'amico Cuore e incomincia il viaggio con coraggio. Ogni volta che ci si sente soli, infatti, non bisogna perdere l'entusiasmo di voler raggiungere ciò che desideriamo, di realizzare i nostri progetti, perché, prima o

poi, troveremo qualcuno che ci sosterrà, proprio come è capitato ad Alice: la bambina, infatti, trova nel ricordo dell'amico Cuore il coraggio per seguire la sua strada e, infine, ritrova non solo l'amico ma tanti altri amici che hanno la sua stessa passione per la natura. Dunque non ci si deve mai fermare nella realizzazione dei propri progetti, neanche quando si è da soli. Allo stesso modo, però, è bello trovare una squadra con cui andare avanti: così, infatti, i progetti diventano ancora più coinvolgenti. Il docente può proporre, dunque, di realizzare, in modo cooperativo, un decalogo di leggi per rispettare la natura, dividendo i bambini in gruppi e affidando ad ogni gruppo un compito nella costruzione del decalogo (scrivere le regole, trovare le immagini, ritagliare, incollare ecc...).



Approfittando del "vocabolario delle parole difficili" il docente può spiegare ai bambini cos'è un vocabolario e fare con loro un gioco: i bambini dicono una parola di cui non conoscono il significato e il docente la ricerca, mostra la parola e ne spiega il significato in modo semplice.

Infine, il docente può riallacciarsi all'agenda 2030 per spiegare la realtà dell'ONU (educazione civica): L'Organizzazione delle Nazioni Unite ha come scopi la pace, la sicurezza, la cooperazione, lo sviluppo di relazioni amichevoli. Nasce nel 1945 con la redazione della Carta delle Nazioni Unite (pace, sviluppo sostenibile, protezione, diritti umani, aiuti umanitari, rispetto del diritto internazionale). Ne fanno parte 193 Paesi. Il docente può, inoltre, illustrare l'importanza degli alberi dal punto di vista scientifico.

## CONCLUDIAMO

Il laboratorio potrà essere condotto a più tappe, dedicando diverse ore, anche in diverse giornate, a queste attività. Leggere e rileggere, approfondire, verificare la comprensione della storia e dei significati si delinea come strategia utile a contrastare la tendenza alla lettura superficiale e spesso equivocata (purtroppo uno dei fenomeni sociali più frequenti dei nostri tempi).

Per concludere il laboratorio, l'insegnante, dopo aver invitato i bambini a raccontare la storia di Alice ad altri bambini e anche agli adulti, lascerà il palloncino in un punto vicino alle finestre. Nei giorni seguenti ogni bambino spiegherà alla classe a chi ha narrato la storia di Alice e come l'ha narrata. Il palloncino potrà rimanere al suo posto un paio di giorni e poi (prima che si sgonfi!) l'insegnante di nascosto lo farà sparire, facendo credere che se ne sia andato da solo. Dove sarà andato? Lasciamo i bambini liberi di creare le loro storie. E se si vorrà proseguire il percorso appena terminato, si potrà iniziare un nuovo laboratorio con altre avventure di Balò, in compagnia di un altro libro della collana "Storie di cuore".

Se lo desiderate, inviate le immagini del lavoro creativo che avete realizzato (i boschi) all'indirizzo [storiedicuore@gmail.com](mailto:storiedicuore@gmail.com). Le aspettiamo!!!



## Alice nel pianeta delle meraviglie

Chiara Patarino  
Paoline

Tematiche: *ecologia, ambiente, cura del creato, valore dei piccoli gesti, amicizia, sprechi, boschi.*

A Sempredifretta, una piccola e fumosa città dove la gente corre sempre e non fa altro che guardare gli smartphone, non esistono case con i tetti verdi... o meglio, ce n'è solo una... e lì ci abita Alice, una vivace e determinatissima ragazzina alle prese con i boschi, l'ambiente, il verde, la cura della terra, casa di tutti e pianeta delle meraviglie. Alice non è sola. Con lei altri amici, buffi e con strani cappellini, e poi Mister Cuore... invisibile per molti ma capace di dare la giusta carica per affrontare le sfide più grandi.

 **Acquista**



**Collana diretta da Michele Casella  
Per bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria (5+)**



**Guarda e scarica i laboratori di Storie di cuore**

